

Un sostegno concreto per chi è in difficoltà «I SACCHI DELLA SOLIDARIETÀ» DI DESPAR CENTRO-SUD

NELLE PIAZZE DI COSENZA E LAMEZIA TERME SI ACCENDE IL NATALE DI DESPAR CENTRO-SUD

Due imponenti luminarie sono state accese nei rispettivi centri cittadini anticipando di molto le festività natalizie. L'iniziativa, voluta da Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, ha la finalità di donare, attraverso il calore delle luminarie, l'atmosfera del Natale in un periodo che mette a dura prova le comunità cittadine.

Riqualificare e condividere lo spirito natalizio nel centro cittadino al tempo del Covid-19 con netto anticipo: è il pensiero che quest'anno Despar Centro-Sud ha rivolto ad alcuni comuni in cui è presente con la propria rete per offrire alla cittadinanza, duramente provata dalla pandemia, il calore del Natale attraverso luci e colori.



L'albero di Cosenza

Si sono accesi a Cosenza (in Corso Mazzini, incrocio viale Trieste) e a Lamezia Terme (in Corso Giovanni Nicotera, isola pedonale) i grandi Alberi 3D targati Despar, decorati con luci a led a risparmio energetico. Disegnate e realizzate esclusivamente in Italia per Despar, le imponenti luminarie abbelliscono il cuore delle due città calabresi offrendo il proprio splendore.

L'iniziativa, fortemente voluta da Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, si propone di valorizzare il territorio in cui opera oltre a fornire un valido sostegno per il decoro urbano.



L'albero di Lamezia

«Quest'anno ci siamo mossi con largo anticipo - spiega Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore Delegato di Maiora - perché il nostro pensiero va alla nostra comunità che in un momento così buio ha bisogno dei colori e del calore delle luci natalizie, simbolo di gioia e speranza. Trovare la serenità in un momento così importante come il Natale, anche attraverso l'atmosfera che il nostro Albergo saprà infondere in ognuno, è l'augurio che faccio a tutti noi».

Si moltiplicano, quest'anno più che mai, le iniziative benefiche di Despar Centro-Sud in favore dei bisognosi. Dopo un anno ricco di iniziative a supporto del territorio, arrivano "I Sacchi della Solidarietà": oltre 3.000 doni con generi alimentari di prima necessità a marchio Despar saranno devoluti alle Caritas cittadine dei comuni di Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Abruzzo in cui è presente la rete Despar con i propri punti vendita diretti e indiretti.

Il dono di un sorriso e di un abbraccio, seppur simbolico in un momento in cui il distanziamento fisico è la regola essenziale, sarà anche quest'anno l'obiettivo primario di Despar Centro-Sud. Dopo un anno ricco di attività a supporto del territorio, Dicembre si conferma il "mese della solidarietà" con una serie di iniziative solidali concrete che guideranno le comunità del Mezzogiorno verso un Natale diverso, ma ancor più denso di significato.

Le Cene della Solidarietà, tradizionale appuntamento natalizio che riunisce ogni anno intorno ad un tavolo simbolico oltre 4.000 persone in difficoltà, si trasformano per il 2020 ne "I Sacchi della Solidarietà", una imponente donazione di pacchi natalizi (oltre 3.000 custoditi in caldi sacchi di juta che Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, devolverà in favore delle Caritas cittadine dei Comuni di Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Abruzzo in cui opera la propria rete. Ciascun sacco, preparato dai personale dei punti vendita Despar e consegnato ai volontari Caritas, conterrà generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione a marchio Despar.

La pandemia da Covid-19 ha aumentato notevolmente le disuguaglianze al Sud, così come evidenziato dagli ultimi rapporti della Caritas italiana in cui



Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore delegato di Despar Centro-Sud

l'incidenza dei "nuovi poveri" in Italia è balzata dal 31% al 45%; quasi una persona su due ha avuto necessità di rivolgersi alla Caritas per la prima volta. In aumento anche lo stato di indigenza nelle famiglie con minori, tra le donne, tra i giovani e delle persone in età lavorativa.

Conspavole del proprio ruolo di responsabilità nel territorio, Despar Centro-Sud ha promosso anche quest'anno importanti iniziative finalizzate a devolvere beni di prima necessità in favore dei meno fortunati, affinché il Natale possa avere un sapore meno amaro.

«È un momento difficile per la nostra comunità - afferma Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore

delegato di Despar Centro-Sud - e sentiamo una forte responsabilità verso il nostro territorio, per il quale ogni giorno ci impegniamo concretamente, creando le condizioni per un futuro migliore. In particolare modo quest'anno, in cui registriamo un aumento considerevole delle famiglie italiane in difficoltà, abbiamo deciso di non rinunciare al nostro consueto appuntamento solidale, ma di cambiarne semplicemente le modalità. Insieme ai beni di prima necessità che migliaia di persone meno fortunate riceveranno grazie al prezioso lavoro dei volontari Caritas, noi di Despar vogliamo fare un augurio speciale a tutta la nostra comunità, a cui continueremo a garantire tutto il nostro sostegno».



COLLETTA ALIMENTARE 2020: NEI SUPERMERCATI DESPAR SI DONA CON LE GIFT CARD

Nei punti vendita della rete Despar Centro-Sud si è svolta la XXIV edizione della Colletta Alimentare: nuove le modalità, ma non il profondo spirito di solidarietà che ha contraddistinto l'iniziativa.

Anche quest'anno Despar Centro-Sud ha partecipato alla XXIV Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dal Banco Alimentare, partita lo scorso 21 novembre e terminata l'8 dicembre.

A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, la storica iniziativa si è svolta in modalità "dematerializzata", cambiando il proprio volto ma non il suo profondo valore. La Colletta Alimentare è stata sostenuta dalla tecnologia e in particolare dalle "gift card" da 2, 5 e 10 euro che è stato possibile acquistare nei supermercati e convertire in prodotti alimentari per le persone in difficoltà.

Despar Centro-Sud ha promosso l'iniziativa in tutti i punti vendita diretti della propria rete ed il valore complessivo delle card acquistate dai rispettivi clienti sarà convertito in prodotti alimentari non deperibili (olio, peccati, legumi, alimenti per l'infanzia, pesce o carne in scatola e altri prodotti non deperibili). La merce donata sarà consegnata nelle sedi regionali del Banco Alimentare e distribuita alle circa 8mila strutture caritative nazionali convenzionate, che sostengono oltre 2 milioni di persone.



«La Colletta Alimentare - ha spiegato Grazia De Gennaro, Direttore Comunicazione di Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud - è da sempre per noi un'occasione concreta per dimostrare solidarietà quale prezioso valore da coltivare. Quest'anno, per ragioni certamente compatibili con le norme vigenti, i nostri supermercati non hanno potuto accogliere i numerosissimi volontari, così come accaduto negli scorsi anni. Tuttavia, le restrizioni vigenti non limitano il bisogno di milioni di famiglie, anzi, lo rendono ancora più urgente: con un gesto significativo di solidarietà abbiamo potuto offrire il nostro prezioso contributo in modo diverso, ma con lo stesso entusiasmo di sempre».